

ACCORDO PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2020

Ministero della Difesa

In data 15 dicembre 2020, i membri della delegazione trattante di parte pubblica, presieduta dal Direttore generale dott.ssa Gabriella Montemagno e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali FP CGIL, CISL FP, UIL PA, FLP-Difesa, CONFISAL-UNSA, CONFINTESA FP, USB, hanno sottoscritto l'Accordo per la Distribuzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2020.

PREMESSA

I rappresentanti dell'Amministrazione Difesa (AD) e delle suddette Organizzazioni sindacali nazionali, rappresentative del personale del comparto Funzioni Centrali delle Aree prima, seconda e terza in servizio presso gli Enti del Ministero della Difesa:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'art. 5 del CCNI 2018 - 2020 Ministero Difesa, sottoscritto in data 6 novembre 2018;

VISTO l'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate anno 2020 pari ad Euro 51.180.143,00, di cui Euro 28.780.559,00 rappresentano le risorse aventi carattere di certezza e stabilità ed Euro 22.399.584,00 le risorse variabili;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale del personale civile delle aree funzionali, approvato con D.M. del 10 novembre 2015, il quale prevede, al paragrafo "Finalità del documento e destinatari", che lo stesso "viene adottato nella prospettiva di una valorizzazione del merito, delle competenze e delle capacità del personale civile, anche ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale, nonché di quello ulteriore correlato ad eventuali obiettivi aggiuntivi conseguiti mediante specifici progetti";

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa, approvato con D.M. del 12 ottobre 2017, che persegue la finalità di rendere trasparente e condiviso il modello attraverso il quale l'azione amministrativa del Dicastero è impostata, monitorata e valutata in rapporto alla sua capacità di attuare piani e programmi per conseguire gli obiettivi strategici fissati;

PRESO ATTO del parere favorevole alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Accordo del 15 ottobre 2020 sulla distribuzione del FRD dell'anno 2020, espresso dalla PdCM/DFP con nota 77925 in data 03.12.2020 e dal MEF/DRGSIIOOP-ACLP, con la nota n. 228227, in data 02.12.2020

sottoscrivono in via definitiva l'Accordo per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) per l'anno 2020, conformato alle raccomandazioni richiamate dagli organi di controllo.

Articolo 1
(Campo di applicazione)

1. Il presente Accordo trova applicazione nei confronti del personale civile dipendente del Ministero della Difesa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno o part-time, e inquadrato nelle aree funzionali dell'AD.
2. Lo stesso non trova applicazione nei confronti del personale destinatario dell'indennità accessoria di diretta collaborazione prevista dall'art. 19, comma 11 del D.P.R. 15 marzo 2010, n.90.

Articolo 2
(Durata e decorrenza)

1. Nel testo viene indicato come "CCNI" il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) per il personale del Comparto Difesa sottoscritto in data 06 novembre 2018.
2. Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del CCNI, concerne la parte economica e si riferisce al periodo 01 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020.

Articolo 3
(Fondo Risorse Decentrate)

1. Il Fondo Risorse Decentrate (FRD) è costituito con le risorse previste dall'articolo 76 del CCNL Funzioni Centrali e successive modificazioni e integrazioni.
2. Le risorse del fondo, come in premessa costituito, sono utilizzate in base a quanto stabilito dalla presente contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del CCNI.
3. Si precisa che la distribuzione delle risorse destinate al finanziamento dei Fondi Unici di Sede (FUS) sarà determinata dalla contrattazione di sede, anche mediante l'individuazione di specifiche esigenze rilevate in sede locale e delle attività connesse, tenendo conto dei Sistemi di Misurazione e Valutazione della *Performance* vigenti presso il Ministero della Difesa, sulla base dei criteri individuati dalla contrattazione di sede.

Articolo 4
(Determinazione dei fondi AD ed AID 2020)

1. L'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate per l'esercizio finanziario 2020 è pari a complessivi € 51.180.143,00, al lordo degli oneri datoriali, dei quali € 695.038,00 derivano dall'attribuzione delle somme di cui all'art. 1805-bis del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, in conseguenza del transito del personale militare ai ruoli civili. Il FRD 2020 è costituito per € 28.780.559,00 da risorse aventi carattere di certezza e stabilità ed per € 2.399.584,00 da risorse variabili.
2. Il Fondo viene ripartito in € **2.430.000,00** per l'Agenzia Industrie Difesa (AID) ed € **48.750.143,00** per l'Amministrazione Difesa (AD).

Articolo 5
(Destinazione Fondo Risorse Decentrate 2020)

1. In base a quanto stabilito nel precedente art. 4, il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2020 per l'AD ammonta a complessivi € **48.750.143,00** compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione e le relative risorse sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate:

- a) per il finanziamento delle Posizioni Organizzative di cui all'articolo 18 del CCNI viene accantonata la somma di € **2.437.305,45**;
- b) per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli da 8 a 16 del CCNI, nonché le indennità di turnazione (articolo 6 CCNI) e quelle di reperibilità (articolo 7 CCNI) relative all'anno 2020 vengono accantonate le seguenti somme rispettivamente al netto e al lordo datoriale:

<i>voci di spesa</i>	<i>importo netto datoriale</i>	<i>importo lordo datoriale</i>
particolari posizioni di lavoro	€ 960.586,38	€ 1.274.698,12
turni	€ 5.954.440,14	€ 7.901.542,07
reperibilità	€ 2.143.422,56	€ 2.844.321,74

- c) per remunerare le indennità di mobilità di cui all'articolo 17 del CCNI è accantonato l'importo di € **70.000,00** al lordo datoriale;
- d) per il finanziamento della *performance* organizzativa di cui agli articoli 19 e 20 del CCNI è accantonata la somma di € **21.000.000,00**;
- e) per il finanziamento della *performance* individuale di cui agli articoli 19 e 21 del CCNI la somma di € **4.000.000,00**;
- f) per la costituzione dei Fondi Unici di Sede (FUS) di cui agli articoli 22 e 23 è complessivamente destinata la somma di € **9.222.275,62**.

Performance Organizzativa e Individuale + Fondo unico di sede 2020			
Distribuzione somme complessivamente disponibili			
VOCI	Importo	numero dei dipendenti	quota media pro capite
Importo Performance Organizzativa al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	21.000.000,00	23.607	889,57
Importo Performance Organizzativa al netto degli oneri a carico del datore di lavoro	15.825.169,56	23.607	670,36
Importo Performance individuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	4.000.000,00	23.607	169,44
Importo Performance individuale al netto degli oneri a carico del datore di lavoro	3.014.318,01	23.607	127,69
Importo FUS al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	9.222.275,62	23.607	390,66
Importo FUS al netto degli oneri a carico del datore di lavoro	6.949.717,87	23.607	294,39

Articolo 6

(Risorse comma 2 bis art. 614 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)

1. Le risorse di cui al comma 2 bis dell'art. 614 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ammontano per l'anno 2020 ad € **21.000.000,00**.
2. Le risorse di cui al punto precedente, rappresentano risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, per cui, in attuazione di quanto previsto dall'art. 77, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali, sono escluse dal computo delle risorse destinate alla performance individuale.
3. Le risorse di cui al comma 1, per espressa previsione normativa che le ha introdotte, sono finalizzate all'incentivazione della produttività del personale contrattualizzato appartenente alle aree funzionali del Ministero della difesa, per cui sono interamente destinate al finanziamento della performance organizzativa secondo la disciplina dell'articolo 20 del CCNI.

NOTA CONGIUNTA

Le parti, tenuto conto degli esiti dell'incontro tenuto con l'On. le Ministro in data 30 luglio 2020 e degli impegni assunti in quella sede, in attesa di conoscere gli sviluppi relativi al perfezionamento dell'iter relativo al decreto sui risparmi di cui alla Legge n. 244/2012 (le cui risorse saranno interamente destinate al finanziamento delle progressioni economiche e alla valorizzazione del personale appartenente alla Prima Area), considerata l'esigenza non più procrastinabile di garantire l'erogazione delle somme relative alle prestazioni già rese dal personale, nonché la tempistica necessaria per il perfezionamento definitivo del presente Accordo con le relative certificazioni ex art. 40 del D.lgs. 165 del 2001, che non consente, in base a consolidato orientamento del MEF, di retrodatare la decorrenza delle progressioni anteriormente al 1 gennaio dell'anno nel quale risulta approvata la graduatoria delle stesse (con conseguente impossibilità di destinare suddette risorse per utilizzi diversi finalizzati all'incentivazione del personale), nel sottoscrivere il presente accordo, convengono di effettuare i prossimi sviluppi economici non appena conosciuta la reale consistenza delle somme economiche da impegnare con eventuale accordo stralcio del FRD 2020 ovvero di quello 2021 e a tal fine si impegnano fin da ora a riaprire tempestivamente il confronto.

Roma, 15 dicembre 2020

PER L'AMMINISTRAZIONE LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
Il Direttore della Direzione generale per il personale civile (Dott.ssa Gabriella MONTEMAGNO)	<i>Firmato</i>
Il Vice Capo del I Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (Col. CC Giuseppe BATTAGLIA)	<i>Firmato</i>
Il Vice Capo del I Reparto del Segretariato Generale della Difesa (Dott. Franco LUNERTI)	<i>Firmato</i>
PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	
FP CGIL	<i>Firmato</i>
CISL FP	<i>Firmato</i>
UIL FP	<i>Firmato</i>
FLP DIFESA	<i>Non Firmato (nota a verbale)</i>
CONFSAL	<i>Non Firmato (nota a verbale)</i>
CONFINTESA FP	<i>Firmato</i>
USB P.I.	<i>Firmato (nota a verbale)</i>

IPOTESI DI ACCORDO PER LA DISTRIBUZIONE del FRD 2020 NOTA A VERBALE

FLP DIFESA, preso atto dei contenuti e delle scelte presenti nell'ipotesi di accordo predisposta dall'Amministrazione per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate 2020, ritiene di non poterla sottoscrivere per le seguenti motivazioni:

1. **Le risorse disponibili non sono state ulteriormente alimentate con quelle derivanti dai risparmi ex Legge 244/2012 relativi agli anni 2016 – 2019** (e peraltro solo 9,5 milioni quantificati dal Gabinetto del Ministro, al posto dei 20 milioni preannunciati, che sono ancora in fase di certificazione al MEF ed in attesa di completare l'iter utile a renderli esigibili);
2. **Non è previsto, e per il secondo anno consecutivo, lo svolgimento di progressioni economiche nell'ambito dell'area di appartenenza nemmeno per i soli 5 milioni di €. inizialmente ipotizzati.**

A tal proposito FLP Difesa, nel ribadire con forza la valenza rivestita dalle suddette progressioni per il personale civile quale irrinunciabile opportunità di crescita economica, precisa che avrebbe certamente sottoscritto la proposta di accordo formulata dall'A.D. che prevedeva le progressioni di n. 2.574 con decorrenza 1.1.2020, ritenendola assolutamente percorribile, posto che vi sarebbe stato comunque (analogamente a quanto avvenuto nel 2018, quando il bando era stato emanato in data 22 novembre) il tempo utile per perfezionarla con le necessarie certificazioni, e per dare attuazione alle procedure concorsuali, ormai peraltro ampiamente collaudate. Né FLP Difesa condivide le argomentazioni che hanno supportato la scelta di non procedere a progressioni per timore di perdere definitivamente i 5 milioni destinati a tal fine, atteso che l'accordo avrebbe potuto prevedere una clausola di salvaguardia, in base alla quale, in caso di mancato completamento della procedura concorsuale entro il termine dell'anno in corso, le risorse eventualmente non più utilizzate potessero ritornare ad alimentare Fondo di Sede e Performance individuale. In ogni caso, le risorse impegnate per le progressioni 2020 e poi non utilizzate, non sarebbero mai andate perse in quanto avrebbero potuto, in subordine, essere portate in aumento nelle risorse del FRD del 2021, fatta salva la specifica finalizzazione, come precedentemente definita, a nuove progressioni, come da parere ARAN n. 6400 del 15/04/2014.

E comunque, FLP DIFESA non considera efficaci gli impegni assunti dalle Parti firmatarie in sede di nota congiunta, che reiterano quelli assunti nell'analogo nota sull'accordo FRD 2019, rimasti vistosamente disattesi.

Non può non rilevarsi che la mancata realizzazione per due anni consecutivi delle progressioni economiche, faccia venir meno **la continuità del processo di adeguamento retributivo**, in un quadro costante di penalizzazione dei lavoratori civili **sia** rispetto al personale militare – col quale è chiamato a condividere l'attività quotidiana – **sia** in confronto ai dipendenti di pari qualifica di altre AA.PP., e che ciò costituisca motivo di profonda frustrazione per il personale civile, e inaccettabile sperequazione, che FLP DIFESA non intende avallare;


3. Infine, mancano nell'ipotesi di accordo scelte concrete di **valorizzazione anche economica nei confronti dei colleghi di 1^ Area**, allo stato e da tempo esclusi da qualsivoglia opportunità di progressione, che vengono rinviate invece, in sede di nota congiunta e in modo molto generico, al 2021;
4. **Non è stata avviata alcuna razionalizzazione degli istituti relativi a Turni/Reperibilità/PPL/PO**, la cui misura di trattamento economico, come rideterminata nella contrattazione integrativa 2018, risulta incidere pesantemente sulle altre voci dello stesso FRD, tanto da rendere impossibile la disponibilità di più risorse per le progressioni.

Nel non sottoscrivere la presente ipotesi di accordo per le motivazioni di cui sopra, FLP DIFESA ribadisce comunque la propria disponibilità alla sottoscrizione di accordi che prevedano la realizzazione di progressioni economiche e misure concrete anche di carattere economico per la valorizzazione del personale di 1^ Area.

La presente "Nota a verbale" andrà allegata all'ipotesi di accordo, di cui costituisce parte integrante

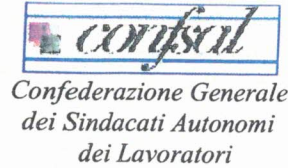
Roma, 22 ottobre 2020

LA SEGRETERIA NAZIONALE
Maria Pia BISOGNI – Pasquale BALDARI





FEDERAZIONE CONF SAL-UNSA
COORDINAMENTO DIFESA
Segreteria Nazionale



NOTA A VERBALE F.R.D. 2020

La scrivente Federazione ConfSal-Unsa **NON** sottoscrive l'Ipotesi di F.R.D. per l'anno 2020 per le seguenti motivazioni:

- Nella Nota a Verbale congiunta relativa alla sottoscrizione dell'Ipotesi **FRD 2019**, firmata in data **27.11.2019**, le Parti (Delegazione trattante di parte pubblica e OO.SS.) dichiaravano che, a causa della mancanza di risorse da destinare alle “progressioni economiche” e alla valorizzazione, anche economica, della 1^a Area, prendevano l'impegno di effettuare le progressioni economiche nell'anno successivo (2020) non appena disponibili le risorse. Durante la fase di “consultazione” sull'ipotesi di ripartizione del F.R.D. 2020, la Direzione Generale ci faceva pervenire una prima “bozza” in cui si evidenziava la disponibilità di 5 milioni di euro da destinare alle progressioni, per un totale di circa 2.500 unità. La Federazione UNSA, pur ritenendo tale cifra insufficiente per le aspettative dei lavoratori (soprattutto per gli impegni presi nell'anno precedente), dava comunque la propria disponibilità a confrontarsi su quanto previsto nella bozza di accordo, trovandosi ancora nella tempistica utile per conseguire le certificazioni previste e completare la procedura entro il 31 dicembre 2020. In qualche modo, invece, l'ipotesi che prevedeva le progressioni è stata espunta dal tavolo di contrattazione, ed è rimasta solo quella che ci è stata sottoposta per la sottoscrizione. Riteniamo che la scelta di non prevedere nessuna progressione economica (per l'importo a disposizione nel FRD 2020 di 5 milioni di euro) sia un danno per tutto il personale, e lo sarebbe anche nella ipotetica e remota eventualità del reperimento (con la legge di bilancio 2020) di ulteriori somme derivanti dalla legge 244/12 da destinare alle progressioni economiche, da realizzarsi con decorrenza 1/1/2021; con la soluzione da noi caldeggiata avremmo potuto contare su circa 2.500 progressioni certe per il 2020 + quelle ipotizzabili con le somme della legge 244/12 nel 2021. In ogni caso la Federazione ConfSal-Unsa dichiara fin da ora di essere disponibile a valutare qualsiasi possibilità si prospetti riguardo alle progressioni economiche per il personale della Difesa e la valorizzazione della 1^a Area per l'anno 2021, impegnando gli stanziamenti economici che potrebbero essere previsti nella prossima Legge di Bilancio già dal 2020.
- Riteniamo, inoltre, che la Direzione Generale non si sia comportata correttamente nella conduzione delle trattative e abbia violato elementari criteri di trasparenza: durante le fasi di consultazione, come detto, l'Amministrazione ha inviato 2 bozze di Ipotesi di accordo (una con le “progressioni economiche”, l'altra senza), fuorviando, di fatto, la corretta discussione tra i tavoli, che ricordiamo separati per volontà della stessa Amministrazione; in questo modo ogni tavolo ha discusso una bozza diversa. All'esito dei diversi incontri l'Amministrazione è giunta alla conclusione di scegliere l'Ipotesi che ha trovato più concordanza tra le OO.SS., ritraendosi dal Ruolo **proponente** della “componente datoriale” e optando per una interpretazione pilatesca delle norme contrattuali, confondendo il principio della “maggiore rappresentatività” con quello del “maggior consenso” previsto dal Contratto Nazionale.
- Tale approccio della Direzione Generale, delegata dal Ministro della Difesa alla Contrattazione Integrativa, e il mancato intervento su innumerevoli tematiche che da anni non vengono affrontate per una definitiva risoluzione, generano uno sconforto sempre più diffuso tra il personale che, ricordiamo, è anche il peggio trattato economicamente tra i colleghi delle altre PP.AA..

La presente nota a verbale dovrà essere inserita quale parte integrante dell'Ipotesi di Accordo F.R.D. 2020.

ROMA, 23.10.2020

Il Segretario Nazionale

Gianfranco Braconi



UNIONE SINDACALE di BASE

PUBBLICO IMPIEGO

Coordinamento Nazionale Difesa

NOTA A VERBALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2020

USB P.I. Difesa sottoscrive l'Accordo relativo al Fondo Risorse Decentrate con acclusa nota congiunta, con l'impegno da parte del DG, come condiviso nell'ultimo incontro con la scrivente, di avviare appositi incontri in merito a:

- Istituzione appositi tavoli tecnici a partire da gennaio 2021, finalizzati alla rivisitazione della struttura del Fondo, con particolare riferimento alle Posizioni Organizzative e Particolari posizioni di Lavoro, le cui indennità di rischio, assolutamente da adeguare, risultano essere in contrasto con le finalità previste dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.
- Impegno da parte del DG e la scrivente O.S. per il recupero della somme sottratte al FRD con effetto retroattivo, assorbite dall' "assegno ad personam" dei Lavoratori transitati nei ruoli del Personale Civile della Difesa;
- Definizione del reale importo derivante dal FESI, secondo i dettami previsti dall'art. 1805 bis del Codice dell'Ordinamento Militare (D.lgs. 66/2010) e s.m.i.;
- Definizione, in accordo con il Mef, di valutare la possibilità di erogare somme aventi carattere fisso e continuativo quali Turni e reperibilità, entro date certe come dicasi per i Fondi e spettanze derivanti dalle contrattazioni locali;

In merito all'ingiustizia perpetrata a danno dei Colleghi di Prima Area, fermo restando il contenuto della nota congiunta, USB ritiene che il passaggio nell' Area immediatamente superiore sia attuabile a seguito delle assunzioni previste dalla conversione del D.L.104 in Legge 136 del 13 ottobre 2020.

P. COORDINAMENTO NAZIONALE DIFESA
Sig. FERRULLI Costantino
FIRMATO